

540
r. mp



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

L'ASSESSORE AL WELFARE

9 gennaio 2017

AOO_146/00 *LS*
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005



Consiglio Regionale
della Puglia
N. 20170000680
13/01/2017 09:52
4S0XW0
Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA

Destinatario:

Al Presidente della Giunta Regionale
Dr. Michele Emiliano

Al Presidente del Consiglio Regionale
Mario Loizzo

Al Consigliere Regionale
Dr. Paolo Pellegrino

E, p.c.

Al Capo di Gabinetto del Presidente
Dr. Claudio Stefanazzi

LORO SEDI

Oggetto: Interrogazione presentata dal Consigliere Pellegrino (rif. n. 540/2016). Riscontro

Con riferimento alla interrogazione citata in oggetto, si riscontra quanto segue.

A riscontro della nota prot. n. 1902 del 21 dicembre 2016 "Richiesta valutazione/parere" ricevuta da parte della Direzione Generale della ASL di Lecce, indirizzata all'Assessorato al Welfare, la struttura dell'Assessorato ha provveduto tempestivamente a rispondere con nota prot. n. 33784 del 22 dicembre 2016, in primis prendendo atto della specifica condizione in cui si trovano gli operatori che presiedono a diverse attività di tipo artigianale con gli utenti dei centri diurni riabilitativi psicosociali attivi nella ASL di Lecce, nell'ambito delle terapie occupazionali a supporto dei percorsi terapeutico riabilitativi, dopo diversi anni di contrattualizzazione a termine per le attività in questione.

Fermo restando che non può protrarsi ancora a lungo la modalità di contrattualizzazione posta in essere fino ad ora, come peraltro censurata dal Dipartimento RGS del MEF, si ritiene che il tema della continuità dei percorsi di attività fin qui realizzati non può interrompersi all'improvviso e nel brevissimo periodo sia per il rispetto del principio della continuità assistenziale che si deve ai pazienti dei Centri Diurni di Salute Mentale, come peraltro inviati negli stessi Centri con presa in carico e valutazione di appropriatezza da parte del Dipartimento Salute Mentale, sia per ragioni sociali legate alle posizioni lavorative degli stessi operatori.

Tanto premesso, con la nota citata in premessa è stata sollecitata alla Direzione Generale della ASL la definizione di una soluzione temporanea e non di lungo periodo per gli stessi operatori, che consentirebbe da un lato di mettere in piedi procedure più congrue per l'affidamento dei servizi di che trattasi, e dall'altro lato di definire le necessarie intese con gli Ambiti territoriali

Capo
LS
www.regione.puglia.it

1



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

L'ASSESSORE AL WELFARE

interessati, atteso che, pur non essendo i Comuni competenti per il pagamento delle rette di frequenza degli stessi Centri diurni, tuttavia possono essere chiamati a compartecipare una quota della spesa connessa al prosieguo delle terapie occupazionali in corso di svolgimento, vista la rilevanza sociale delle stesse attività e, comunque, in presenza di una disponibilità e di una seppur minima capacità di copertura finanziaria da parte dei Comuni interessati per localizzazione dei Centri e per provenienza degli utenti stessi.

Nelle prossime settimane l'Assessorato seguirà l'evolvere della vicenda occupazionale e della continuità assistenziale per i pazienti dei Centri, supportando per quanto possibile la ASL di Lecce, in particolare per la definizione di una procedura di evidenza pubblica e nel rispetto della normativa vigente in materia (D.Lgs. n. 50/2016 e direttive conseguenti) che consenta per quanto possibile di far proseguire le attività e salvaguardare le posizioni occupazionali degli artigiani finora coinvolti.

Cordialmente

L'Assessore al Welfare
Arch. Salvatore Negro